



Regione Siciliana

ORTO BOTANICO e CINEFORUM DON ORIONE

in collaborazione con

l'**ASSOCIAZIONE ANTONELLO DA MESSINA**

e con il patrocinio della **REGIONE SICILIA**

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Lunedì 18 luglio 2016 - ore 21

presso la Cavea dell'Orto

presentano

IO LA CONOSCEVO BENE

di Antonio Pietrangeli

Origine: Italia - **Anno:** 1965 - **Durata:** 115' B/N - **Regia:** Antonio Pietrangeli - **Soggetto e Sceneggiatura:** Antonio Pietrangeli, Ruggero Maccari, Ettore Scola - **Produzione:** Ultra Film (Italia), Le Film du Siecle (Francia), Roxy Film (Germania Ovest) - **Genere:** Drammatico - **Fotografia:** Armando Nannuzzi - **Montaggio:** Franco Fraticelli - **Musiche:** Piero Piccioni - **Scenografia e Costumi:** Maurizio Chiari

Interpreti e personaggi: Stefania Sandrelli (Adriana Astorelli), Nino Manfredi (Cianfanna), Ugo Tognazzi (Bagini), Joachim Fuchsberger (lo Scrittore), Franco Fabrizi (Paganelli), Turi Ferro (il Commissario), Franco Nero (Italo), Jean-Claude Brialy (Dario Marchionni), Mario Adorf (Emilio Ricci), Enrico Maria Salerno (Roberto), Solvi Stubing (Susan, la ragazza straniera), Robert Hoffmann (Antonio), Franca Polesello (maschera del cinema), Karin Dor (Barbara, amica di Adriana), Loretta Goggi (non accreditata - ragazza alla reception del Calypso)

TRAMA: Adriana (Stefania Sandrelli) è una ragazza attraente e ingenua, che, dalla provincia di Pistoia, si trasferisce a Roma con la speranza di poter entrare nel mondo dello spettacolo. In attesa che arrivi la grande occasione, aiutata da uomini che vogliono solo sfruttarla, si adatta a fare una serie di piccoli lavori, convinta che la sua bellezza le permetterà di "sfondare". In realtà, non farà altro che raccogliere una lunga serie di disillusioni lavorative e personali...

NOTE: Film restaurato da "Associazione Philip Morris – Progetto Cinema", in collaborazione con "Scuola Nazionale di Cinema – Cineteca nazionale" e con "Titanus"

RICONOSCIMENTI: Selezionato tra i 100 film italiani da salvare - 1966: **Nastro d'argento**, Regista del miglior film: Antonio Pietrangeli; Migliore sceneggiatura: Ettore Scola, Antonio Pietrangeli e Ruggero Maccari; Migliore attore non protagonista: Ugo Tognazzi

PRODUZIONE: Turi Vasile e Mario Ferrari per la "Ultra Film"; riprese effettuate negli studi della Titanus alla Circonvallazione Appia a Roma.

COLONNA SONORA: Il commento musicale è opera di Piero Piccioni; tuttavia, nel sonoro hanno un ruolo fondamentale anche numerose canzoni dell'epoca, eseguite da: Mina (*Eclisse twist*, *Addio* e *E se domani*), Peppino di Capri (*Le stelle d'oro* e *Roberta*), Sergio Endrigo (*Oggi è domenica per noi*, *Mani bucate* e *Dimmi la verità*), Millie (*Sweet William* e *What Am I Living For?*), Gilbert Becaud (*More* e *Toi*), Mia Gemberg (*Ogni giorno che passa*), Gino Marinacci e i suoi solisti (*Surf della frusta*), le Gemelle Kessler (*Lasciati baciare col letkiss*), Ornella Vanoni (*Abbracciami forte*) e Yvar Sauna e la sua Orchestra (*Letkiss*).

DALLA CRITICA: «[...] Io la conoscevo bene, diranno tutti coloro che si sono serviti della sua freschezza; al contrario, nessuno aveva penetrato nella confusa realtà dove nemmeno lei sapeva orientarsi [...]. Non è soltanto la storia d'una provinciale bruciata [...], è anche un segnale d'allarme per chi si creda in diritto di scagliare una pietra, assolvendosi con la pietà. Il film ha difetti [...], ma non tali da mettere in pericolo la solidità della struttura [...]. L'interpretazione della Sandrelli ha una buona spontaneità di riflessi, sempre al livello di una naturalezza priva di retroterra culturale. Dei molti uomini [...], si devono ricordare almeno Tognazzi, nella parte d'un guitto, e Manfredi, che disegna un'equivoca figura di talent scout»
(Giovanni Grazzini, «Corriere della Sera», 2 dicembre 1965)

Scheda a cura di **Nino Genovese**